

## Aggiornamento normativo

**n. 393 / 2021**

Banche, SIM, SGR e altri  
intermediari finanziari, imprese di  
assicurazione ed emittenti quotati

**I. Normativa europea**

- ✓ **FINTECH:** pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento sulla disciplina del comitato e della sperimentazione

Banche, SIM, SGR e altri  
intermediari finanziari

**II. Normativa europea**

- ✓ **BRRD:** pubblicato in Gazzetta UE il Regolamento delegato (UE) 2021/1118
- ✓ **EMIR e MiFIR:** in consultazione le modifiche agli RTS sull'obbligo di compensazione e di negoziazione per determinati derivati
- ✓ **IFD:** pubblicate le bozze di RTS e ITS in materia di vigilanza e cooperazione tra autorità competenti
- ✓ **TRASPARENZA PRE E POST TRADING:** pubblicato un consultation paper dell'ESMA

**III. Normativa italiana**

- ✓ **LEVERAGE RATIO, LARGE EXPOSURES E SEGNALAZIONI COREP:** pubblicati dei chiarimenti della Banca d'Italia
- ✓ **MIFID II:** Consob comunica la volontà di conformarsi agli Orientamenti ESMA relativi alla funzione di controllo di conformità alle norme
- ✓ **SIS:** pubblicati gli Orientamenti di vigilanza in materia di società di investimento semplice

## I. Normativa europea

- ✓ *FINTECH*: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEL COMITATO E DELLA SPERIMENTAZIONE

In data 2 luglio 2021, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.157, il [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 aprile 2021, n. 100](#) recante il Regolamento sulla disciplina del Comitato e della sperimentazione FinTech (il "Regolamento"), che dà attuazione all'articolo 36, commi 2-bis e seguenti, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019.

Il Regolamento disciplina le modalità di svolgimento di un progetto di sperimentazione destinato a soggetti che svolgono o intendono svolgere, anche in maniera non prevalente, attività FinTech, a prescindere dal fatto che siano o meno sottoposti a regolazione o vigilanza da parte di Consob, Banca d'Italia o IVASS.

In particolare, il progetto consente ai soggetti che abbiano accesso alla sperimentazione, di svolgere attività di tecno finanza (quali l'intelligenza artificiale e i registri distribuiti) volte al perseguimento dell'innovazione di servizi e di prodotti nei settori finanziario, creditizio, assicurativo e dei mercati regolamentati, a condizioni più favorevoli da un punto di vista regolamentare. A tal riguardo, infatti, l'Autorità di Vigilanza potrà derogare a disposizioni contenute in regolamenti di propria emanazione, a propri orientamenti di vigilanza o a propri atti di carattere generale, fornendo criteri alternativi per il rispetto della normativa.

L' ammissione alla sperimentazione può essere consentita a condizione che l'attività FinTech, tra le altre cose, sia significativamente innovativa, contribuisca ad offrire servizi, prodotti o processi realmente nuovi e diversi rispetto a quanto già presente sul mercato nazionale e apporti valore aggiunto. Ciascun progetto ammesso alla sperimentazione ha una durata massima di diciotto mesi, salvo deroga su richiesta motivata del soggetto ammesso alla sperimentazione.

Il Regolamento disciplina, inoltre, la composizione e le modalità di funzionamento di un Comitato FinTech al quale sono attribuiti, inter alia, i compiti di (i) individuare gli obiettivi, (ii) definire i programmi e (iii) porre in essere le azioni per favorire lo sviluppo della tecno-finanza.

Il Regolamento entrerà in vigore il 17 luglio 2021.

## II. Normativa europea

- ✓ [BRRD: PUBBLICATO IN GAZZETTA UE IL REGOLAMENTO DELEGATO \(UE\) 2021/1118](#)

In data 8 luglio 2021, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento delegato \(UE\) 2021/1118](#), “che integra la Direttiva 2014/59/UE (BRRD) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione (RTS) che specificano la metodologia che le autorità di risoluzione devono utilizzare per stimare il requisito di cui all’articolo 104 bis della direttiva 2013/36/UE (CRD) e il requisito combinato di riserva di capitale per le entità soggette a risoluzione a livello del gruppo soggetto a risoluzione su base consolidata se il gruppo soggetto a risoluzione non è soggetto a detti requisiti a norma della medesima direttiva”.

Più in dettaglio il Regolamento prevede:

- la metodologia di stima e dei relativi adeguamenti rispetto al requisito dei fondi propri aggiuntivi dell’entità soggetta a risoluzione da parte delle autorità di risoluzione;
- la metodologia per la stima del requisito combinato di riserva di capitale delle entità soggette a risoluzione da parte delle autorità di risoluzione.

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale UE.

- ✓ [EMIR E MiFIR: IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE AGLI RTS SULL’OBBLIGO DI COMPENSAZIONE E DI NEGOZIAZIONE PER DETERMINATI DERIVATI](#)

In data 9 luglio 2021, l’ESMA ha posto in [consultazione](#) le proposte di modifica delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) disciplinate dal:

- Regolamento delegato (UE) 2015/2022 “che integra il Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull’obbligo di compensazione”; e
- Regolamento delegato (UE) 2017/2417 “che integra il Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull’obbligo di negoziazione per determinati derivati”.

L’obiettivo principale della consultazione è quello di apportare alcune modifiche agli RTS al fine di accompagnare la riforma dei *benchmark* di riferimento, che prevede la progressiva transizione dall’EONIA e dal LIBOR ai tassi di interesse privi di rischio (Risk-Free Rates, RFR), come l’€STR per l’euro, il SONIA per la sterlina inglese (GBP) o il SOFR per il dollaro americano (USD).

In merito si ricorda che, a fronte della riforma dei *benchmark* di riferimento, i tassi EONIA e LIBOR cesseranno di essere pubblicati alla fine del 2021, ad

esclusione del LIBOR per il dollaro americano (USD LIBOR) la cui pubblicazione continuerà sino al giugno 2023. In ogni caso, si ricorda che diverse comunicazioni hanno invitato a dismettere quanto prima – e in ogni caso entro il 31 dicembre 2021 – l'uso del USD LIBOR per la sottoscrizione di nuovi contratti.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni o commenti è fissato al 2 settembre 2021.

✓ IFD: PUBBLICATE LE BOZZE DI RTS E ITS IN MATERIA DI VIGILANZA E COOPERAZIONE TRA AUTORITÀ COMPETENTI

In data 5 luglio 2021, l'EBA ha pubblicato i propri *final report* contenenti il progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) e di norme tecniche di attuazione (ITS) in materia di vigilanza sui gruppi di imprese di investimento e di cooperazione tra le autorità competenti, in attuazione degli artt. 13 (7) e (8) e 48 (8) della Direttiva 2019/2034/UE (IFD) e in particolare:

- il [final report](#) relativo al progetto di RTS e ITS in materia di scambio di informazioni tra le autorità competenti ai sensi degli artt. 13 (7) e (8) dell'IFD, riguardanti le informazioni scambiate relativamente ad un'impresa di investimento che operi tramite succursale o in libera prestazione di servizi in Stati Membri diversi da quello in cui è stata incorporata. Più specificamente, gli RTS e gli ITS hanno ad oggetto unicamente le informazioni che devono essere scambiate tra le Autorità Competenti e non le richieste di informazioni da parte delle imprese sottoposte a vigilanza;
- il [final report](#) relativo al progetto di RTS in materia di collegi di autorità di vigilanza ai sensi dell'art. 48 (8) dell'IFD, che regolano l'operato di tali collegi nel vigilare su gruppi di imprese di investimento.

✓ TRASPARENZA PRE E POST TRADING: PUBBLICATO UN CONSULTATION PAPER DELL'ESMA

In data 9 luglio 2021, l'ESMA ha posto in [consultazione](#) le proposte di modifica delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) disciplinate dal:

- Regolamento delegato (UE) 2017/587 *“che integra il Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sugli obblighi di trasparenza a carico delle sedi di negoziazione e delle imprese di investimento relativamente ad azioni, certificati di deposito, fondi indicizzati quotati (ETF), certificati e altri strumenti finanziari analoghi e sull'obbligo di eseguire le operazioni su talune azioni nelle sedi di negoziazione o tramite gli internalizzatori sistematici”* (RTS 1);
- Regolamento delegato (UE) 2017/583 *“che integra MiFIR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sugli obblighi di trasparenza a carico delle sedi di negoziazione e delle imprese di investimento in relazione a obbligazioni, strumenti finanziari strutturati, quote di emissione e derivati”* (RTS 2).

Con riguardo alle proposte di modifica del RTS 1 si evidenzia che le stesse riguardano, *inter alia*, (i) le soglie a partire dalle quali un ordine relativo ad un ETF è qualificabile come un ordine di dimensione elevata (da 1.000.000 Euro a 3.000.000 Euro), (ii) il tema della liquidità non utilizzabile e delle operazioni che non contribuiscono alla formazione del prezzo nonché (iii) i requisiti di trasparenza pre-negoziazione per gli strumenti azionari.

Con riferimento, invece, al RTS 2 si evidenzia che le proposte di modifica interessano sia il regime di trasparenza per i derivati diversi dai derivati su merci, che quello per i derivati su merci.

Per entrambi gli RTS sono proposte modifiche che interessano i campi ed i flag segnaletici per la trasparenza post-trade, nonché per la segnalazione di dati all'ESMA.

Il termine ultimo per l'invio di commenti ed osservazioni è fissato al 1° ottobre 2021.

### III. Normativa italiana

- ✓ LEVERAGE RATIO, LARGE EXPOSURES E SEGNALAZIONI COREP: PUBBLICATI DEI CHIARIMENTI DELLA BANCA D'ITALIA

In data 7 luglio 2021, Banca d'Italia ha pubblicato le FAQ in materia di:

- [leverage per le basi informative LEVC - LEVI](#);
- [large exposures per le basi informative LEXC-LEXI-LECF-LEIF](#);

Successivamente, in data 9 luglio 2021, Banca d'Italia ha pubblicato le [FAQ](#) in materia di schemi segnaletici di vigilanza armonizzati a contenuto prudenziale (COREP) per le basi informative PRUC-PRUI.

- ✓ MIFID II: CONSOB COMUNICA LA VOLONTÀ DI CONFORMARSI AGLI ORIENTAMENTI ESMA RELATIVI ALLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI CONFORMITÀ ALLE NORME

In data 7 luglio 2021, la Consob, con proprio [avviso](#) ha comunicato la volontà di conformarsi agli Orientamenti ESMA su alcuni aspetti dei requisiti della MiFID II relativi alla funzione di controllo di conformità.

Con l'occasione, la Commissione ha reso noto che gli obblighi informativi previsti dalla Delibera Consob n. 17297/2010 con riferimento all'invio della "Relazione della funzione di controllo di conformità" dovranno essere assolti con l'invio dei *report* di cui all'art. 22, par. 2, lett. c) del Regolamento (UE) 2017/565, redatti secondo le indicazioni dell'orientamento 3 degli Orientamenti dell'ESMA in discorso, applicabili a partire dalla data del 7 giugno 2021. La Consob ha altresì specificato che restano invariati i termini d'invio e l'obbligo di accompagnare il documento con le osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate dalla funzione.

Per completezza informativa si segnala che in pari data Banca d'Italia ha pubblicato una [nota](#) con la quale ha dato attuazione, per i profili di propria

competenza, agli Orientamenti dell'ESMA che assumono valore di orientamenti di vigilanza secondo quanto illustrato nella [Comunicazione](#) sulle modalità attraverso le quali la Banca d'Italia si conforma agli Orientamenti e alle Raccomandazioni delle Autorità europee di vigilanza

- ✓ S/S: PUBBLICATI GLI ORIENTAMENTI DI VIGILANZA IN MATERIA DI SOCIETÀ DI INVESTIMENTO SEMPLICE

In data 6 luglio 2021, Banca d'Italia e Consob hanno pubblicato gli [Orientamenti](#) di vigilanza in materia di società di investimento semplice (SiS), volti a favorire l'uniforme e corretta applicazione della nuova disciplina introdotta nel nostro ordinamento con il D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019).

In particolare, gli Orientamenti:

- contengono una ricognizione delle principali disposizioni europee e nazionali applicabili alle SiS;
- definiscono alcuni orientamenti di vigilanza, che rappresentano le aspettative della Banca d'Italia e della Consob sulle modalità con cui le SiS dovranno uniformarsi alla nuova disciplina, fornendo chiarimenti in merito a: (i) sistema di governo e controllo interno; (ii) previsioni prudenziali e (iii) processo decisionale, conflitti di interesse e trattazione dei reclami;
- indicano la procedura applicabile in caso di superamento non temporaneo del limite di patrimonio netto di 25 milioni.

Gli Orientamenti di vigilanza non sono obbligatori; le SiS possono comunicare alla Banca d'Italia in fase di autorizzazione e, successivamente, alla Banca d'Italia e alla Consob nell'ambito dell'informativa resa su base periodica con la relazione sulla struttura organizzativa (RSO), l'intenzione di adottare misure diverse da quelle indicate negli Orientamenti per rispettare la disciplina loro applicabile.